

CASALASCA SERVIZI SPA

Sede legale: PIAZZA GARIBALDI, 26 CASALMAGGIORE (CR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CREMONA
C.F. e numero iscrizione: 01059760197
Iscritta al R.E.A. n. CR 131826
Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01059760197

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Vostra società ha rilevato i seguenti accadimenti:

- Investimenti/Disinvestimenti. Nel corso dell'esercizio appena concluso la società ha rilevato le variazioni sinteticamente di seguito rappresentate:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo storico iniziale	Incrementi	Decrementi	Costo storico finale
Software	488.071,26	68.280,00		556.351,26
Totale immobilizz. immateriali lorde	488.071,26	68.280,00		556.351,26
Fondi Ammortamenti (-)	-431.871,06	-34.412,00		-466.283,06
Totale immobilizz. immateriali nette	56.200,20	33.868,00		90.068,20

**IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI**

Descrizione	Costo storico iniziale	Incrementi	Decrementi	Costo storico finale
Terreni	390.678,82			390.678,82
Fabbricati S.Giovanni	1.021.417,38			1.021.417,38
Costruzioni leggere	170.855,00			170.855,00
Terreno Calvatone (area compostaggio)	107.031,77			107.031,77
Totale Terreni e fabbricati	1.689.982,97			1.689.982,97
Apparati telefonici e cellulari	8.123,05			8.123,05
Impianto San Giovanni	2.047.363,98	22.879,61		2.070.243,59
Impianto fotovoltaico	2.620,00			2.620,00
Impianti piazzola Casalmaggiore	602.484,51			602.484,51
Videosorveglianza	3.689,30	11.964,00		15.653,30
Macchinari e impianti spec.	1.230.376,55	68.250,00	14.052,17	1.284.574,38
Totale impianti e macchinari	3.894.657,39	103.093,61	14.052,17	3.983.698,83
Attrezzature ufficio	23.942,58			23.942,58
Attrezzatura	152.675,38	23.789,35		176.464,73
Attrezzatura varia imp.				
Telesegnalazione	4.500,00	31.380,00		35.880,00
Mobili	63.674,94			63.674,94
Macchine elettrocontabili	123.947,45	4.100,00	985,00	127.062,45
Totale attrezzature industriali e commerciali	368.740,35	59.269,35	985,00	427.024,70
Autocarri	1.456.830,24	2.780,58	107.706,00	1.351.904,82
Altri mezzi di trasp.spazzatrici	211.656,55	17.492,00	137.250,00	91.898,55
Automobili	16.800,81			16.800,81
Beni inf, 516 Euro	6.296,84	1.880,82		8.177,66
Totale altri beni	1.691.584,44	22.153,40	244.956,00	1.468.781,84
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.644.965,15	184.516,36	259.993,17	7.569.488,34
TOTALE AMMORTAMENTI (-)	(-)6.168.237,70	(-) 256.762,27	258.548,17	(-)6.166.451,80
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	1.476.727,45			1.403.036,54
Immobilizzazioni in corso ed acconti		4.508,00		4.508,00
Totale immobilizzazioni materiali				1.407.544,54

Si richiama la segnalazione già presente nel bilancio al 31/12/2019 nella quale si evidenzia la revisione avvenuta al termine dell'esercizio sulla effettiva consistenza dei cespiti contabilizzati; quelli non più esistenti a vario titolo, sono stati eliminati con il controllo e la procedura degli organismi preposti.

Operazioni finanziarie.

Dal punto di vista finanziario desideriamo evidenziare che:

- a) La Società ha in essere i seguenti n.11 Leasing aventi ad oggetto automezzi ed attrezzature necessarie per l'attività aziendale:

Descrizione	Investimento
Isuzu compattatore n. 26165	71.900
Isuzu compattatore n. 26166	71.900
Fuso canter bianco con vasca OMB n. 26168	44.900
IVECO AD260S34 Stralis + compattatore OMB	171.900
IVECO AD260S34 Stralis + compattatore OMB	171.900
IVECO AD260S34 Stralis + compattatore OMB	171.900
Fuso canter bianco con vasca OMB N.3S13/25	56.000
Fuso canter bianco con vasca OMB N.3S13/25	56.000
IVECO AD260S34YPS Stralis + comp. ZENIT	154.500
IVECO Stralis + compattatore Farid	140.000
Isuzu 35 q.li Costipatore	45.270

- b) Degli impegni finanziari a medio/lungo termine è opportuno segnalare che attualmente le operazioni finanziarie sono costituite da tre mutui chirografari con valore originario di Euro 2.100.000 e residuo Euro 354.799,12 e un mutuo ipotecario con valore originario di Euro 1.455.000 e con debito residuo di Euro 683.454,61.
- c) Nel 2024 la società ha conseguito una ulteriore riduzione dell'incidenza degli oneri finanziari (al netto dei proventi finanziari) che si è attestata allo 0,03% sul valore della produzione rispetto allo 0,19% dell'esercizio precedente.

Aspetti organizzativi.

Nell'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 8 del DPR 27/04/1999 n. 158 e s.m.i., sono state predisposte le regolari relazioni e piani finanziari del servizio rifiuti per tutti i Comuni soci. Conformemente al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs 175/2016 e n. 100/2017) la società ha aggiornato la "Relazione sul governo societario".

La Società continua ad investire in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché adeguamenti normativi e formazione del personale sotto l'organizzazione e controllo del Responsabile della Sicurezza e dell'RSPP Aziendale. La Società, in ottemperanza agli articoli 2086 e 2381 codice civile nonché alla normativa sulla crisi d'impresa, è dotata di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, come rilevato anche dagli Organi di controllo della Società ed in particolare dall' ODV e dalla Sua relazione relativa all'esercizio 2024 ed effettua le attività ed i controlli propedeutici alla verifica della continuità aziendale. La Società attua da anni il Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo (detto anche Modello 231) adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i..

Continuità Aziendale

In merito alla continuità aziendale, oltre a rimandare al contenuto della presente Relazione sulla Gestione, con particolare riferimento agli indici in essa rilevati, ed a quanto riportato nelle informazioni presenti nella Nota Integrativa, si specifica quanto segue, al fine di confermare che la Società, senza alcuna problematica ad oggi presente, può confermare la propria continuità in un prevedibile futuro (per almeno i prossimi 12 mesi ed oltre): Il bilancio che vi viene sottoposto è redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c. che stabilisce che il bilancio *“deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio”*.

L'art. 2423- bis c.c. specifica, inoltre, che *“la valutazione delle voci di bilancio deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”* e, come previsto dall'OIC 11 paragrafo 21, *“quindi tenendo conto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito”*.

Inoltre, l'art. 2086 c.c. precisa che l'imprenditore ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita di continuità aziendale.

Da tali assunti appare evidente la centralità e l'importanza della "continuità aziendale", cioè la capacità dell'impresa di far fronte alle proprie obbligazioni ed agli impegni nel corso della normale attività.

In merito alla redazione del bilancio il paragrafo 22 dell'OIC 11 stabilisce che:

"Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale".

A tal proposito l'Organo amministrativo fornisce nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa del bilancio informazioni utili sotto forma di indicatori finanziari, gestionali e di altro genere che confermino la piena capacità di Casalasca Servizi S.p.A. a proseguire la propria attività d'impresa in un prevedibile futuro.

In particolare, val la pena sottolineare alcuni indicatori economico - patrimoniali - finanziari che confermano la posizione assunta dal Consiglio di Amministrazione:

- Il cash flow aziendale degli ultimi anni risulta regolarmente positivo e di apprezzabile importo: nel bilancio al 31/12/2024 si attesta ad Euro 995.267. Tale somma, se confrontata alle rate dei mutui in quota capitale che la società ha rimborsato nel corso dell'esercizio appena concluso pari ad Euro 556.384, dimostra piena capacità di Casalasca Servizi S.p.A. di far fronte ai propri impegni assunti nei confronti del sistema bancario;
- La società ha mantenuto nel corso degli esercizi precedenti una politica di dividendi omogenea, la quale non ha creato comunque tensioni finanziarie nell'attività;
- La Società ha sempre ottenuto negli esercizi precedenti i finanziamenti e/o leasing richiesti dal sistema bancario a dimostrazione della piena capacità dell'azienda di accedere alle fonti di finanziamento esterne ed al relativo rimborso senza particolari problematiche;
- Le disponibilità liquide della società nel corso del 2024 hanno subito una contrazione rispetto al periodo precedente, ma rimangono comunque sovrabbondanti rispetto all'andamento dell'attività aziendale. Le stesse sono quantificate in Euro 2.906.820 e sono pari al 51,49% del totale dei debiti aziendali a breve termine;
- L'incidenza degli oneri finanziari al netto dei proventi finanziari sul valore della produzione è minima (0,03%), in continua diminuzione rispetto agli esercizi precedenti;
- Il patrimonio netto aziendale è in continuo aumento, pur in considerazione dell'erogazione dei dividendi ai soci.

Per l'esercizio 2025, essendo stati confermati/prorogati i contratti in essere con Mantova Ambiente S.r.l., Aprica S.p.A. (tranne la raccolta da CdR), S.E.S.A. S.p.A. e Sa.Ba.R S.p.A. nonché la maggior parte dei contratti diretti con privati, si prevede un sostanziale mantenimento del volume d'affari previsto.

Come da budget 2025, presentato al C.d.A. il 17/12/2024, il fatturato 2025 è previsto, per la parte caratteristica, in sostanziale equilibrio.

Anche i costi sono previsti in linea con il 2024 visto il contenuto impatto dell'indice Istat, pari all'1%. In previsione rimane un margine operativo lordo stimato che può essere considerato rassicurante e garantisce la stabilità e continuità aziendale.

Inoltre, la Società è dotata di numerose ed adeguate coperture assicurative, stipulate con l'assistenza di specifici consulenti del settore e legali, come riportato in un apposito capitolo della nota integrativa.

Non vi sono, ad oggi, contenziosi e/o sanzioni che possano pregiudicare la stabilità e la continuità aziendale della Società nonché l'attività svolta, così come non vi sono normative/regolamenti, anche in corso di modificazione, che possano creare problemi all'esercizio dell'attività aziendale.

La Società, tra le altre, è sottoposta alle normative, ed ai controlli, dell'Autorità di Settore (ARERA) che stabiliscono le regole del settore e ciò influisce anche sui risultati economici, ma sempre nell'ottica di garantire l'esercizio dell'attività unitamente alla tutela degli utenti. Il fatto che la Società abbia sempre, anche negli esercizi precedenti, rispettato corrette rilevazioni, anche prudenziali, dei costi e dei ricavi ha consentito di adeguarsi alle metodologie stabilite dall'Autorità ARERA senza particolari problematiche.

Si dà atto che la Società non ha debiti verso i dipendenti scaduti da oltre 30 giorni, né debiti verso i fornitori scaduti oltre i 90 giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti (ed in ogni caso i debiti verso i fornitori sono tutti concordati tra le Parti) e neppure esposizioni nei confronti delle banche (o altri intermediari finanziari) scaduti di più di 60 giorni. La Società non ha debiti previdenziali e fiscali scaduti ed ha il documento di regolarità contributiva sempre regolare.

Attualmente la Società non ha obblighi informativi in materia di rendicontazione di sostenibilità (ESG) di cui alla Direttiva 2022/464/UE, che entrerà in vigore progressivamente nei prossimi esercizi, anche mediante appositi decreti delegati di recepimento.

Bilancio.

La presentazione del bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni di legge, integrate dai nuovi principi contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità, con i quali viene osservato che:

- a) lo stato patrimoniale non tiene più conti d'ordine che sono stati assorbiti dalla nota integrativa;
- b) è stato dato maggior rilievo al rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nelle sue tre componenti relative all'area operativa, finanziarie e di investimento.

Ricordiamo che la società opera in 42 comuni soci del casalasco e cremonese dove ha in concessione il ciclo di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti. Opera inoltre in una quindicina di altri comuni per alcuni servizi di recupero dai centri di raccolta rifiuti e gestisce la selezione della plastica per 30 comuni.

La quantità di rifiuti gestita sui 42 comuni soci durante il 2024 è stata di 42.061 tonnellate.

La percentuale di raccolta differenziata è sostanzialmente rimasta in linea al 73,2%, rispetto al 73,3% del 2023.

La società svolge inoltre, a richiesta, servizi verso le aziende, utenti privati. Inoltre la Società svolge alcuni servizi cimiteriali per alcuni Comuni. Quest'ultima tipologia di servizio ha carattere residuale e marginale.

La Società non si è avvalsa di alcun termine lungo per l'approvazione del presente bilancio.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	10.042.383	86,71 %	12.726.241	89,16 %	(2.683.858)	(21,09) %
Liquidità immediate	2.906.820	25,10 %	3.458.535	24,23 %	(551.715)	(15,95) %
Disponibilità liquide	2.906.820	25,10 %	3.458.535	24,23 %	(551.715)	(15,95) %
Liquidità differite	6.776.583	58,51 %	8.896.813	62,33 %	(2.120.230)	(23,83) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.597.265	56,97 %	8.772.420	61,46 %	(2.175.155)	(24,80) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	179.318	1,55 %	124.393	0,87 %	54.925	44,15 %
Rimanenze	358.980	3,10 %	370.893	2,60 %	(11.913)	(3,21) %
IMMOBILIZZAZIONI	1.538.570	13,29 %	1.547.020	10,84 %	(8.450)	(0,55) %
Immobilizzazioni immateriali	90.068	0,78 %	56.200	0,39 %	33.868	60,26 %
Immobilizzazioni materiali	1.407.544	12,15 %	1.476.727	10,35 %	(69.183)	(4,68) %
Immobilizzazioni finanziarie	5.157	0,04 %	5.157	0,04 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	35.801	0,31 %	8.936	0,06 %	26.865	300,64 %
TOTALE IMPIEGHI	11.580.953	100,00 %	14.273.261	100,00 %	(2.692.308)	(18,86) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	9.003.707	77,75 %	11.762.014	82,41 %	(2.758.307)	(23,45) %
Passività correnti	6.449.584	55,69 %	6.735.114	47,19 %	(285.530)	(4,24) %
Debiti a breve termine	5.645.729	48,75 %	5.952.352	41,70 %	(306.623)	(5,15) %
Ratei e risconti passivi	803.855	6,94 %	782.762	5,48 %	21.093	2,69 %
Passività consolidate	2.554.123	22,05 %	5.026.900	35,22 %	(2.472.777)	(49,19) %
Debiti a m/l termine	610.353	5,27 %	1.038.625	7,28 %	(428.272)	(41,23) %
Fondi per rischi e oneri	397.000	3,43 %	2.500.916	17,52 %	(2.103.916)	(84,13) %
TFR	1.546.770	13,36 %	1.487.359	10,42 %	59.411	3,99 %
CAPITALE PROPRIO	2.577.246	22,25 %	2.511.247	17,59 %	65.999	2,63 %
Capitale sociale	500.000	4,32 %	500.000	3,50 %		
Riserve	1.846.355	15,94 %	1.681.462	11,78 %	164.893	9,81 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	230.891	1,99 %	329.785	2,31 %	(98.894)	(29,99) %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	11.580.953	100,00 %	14.273.261	100,00 %	(2.692.308)	(18,86) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	171,50 %	163,27 %	5,04 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	10,51 %	12,68 %	(17,11) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	3,49	4,68	(25,43) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,40	0,64	(37,50) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	22,25 %	17,59 %	26,49 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota	0,46 %	0,54 %	(14,81) %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	155,71 %	188,95 %	(17,59) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1.074.477,00	973.163,00	10,41 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,71	1,63	4,91 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	3.628.600,00	6.000.063,00	(39,52) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	3,41	4,90	(30,41) %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.592.799,00	5.991.127,00	(40,03) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.233.819,00	5.620.234,00	(42,46) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	150,14 %	183,45 %	(18,16) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.328.779	100,00 %	15.698.020	100,00 %	630.759	4,02 %
- Consumi di materie prime	2.201.075	13,48 %	2.071.755	13,20 %	129.320	6,24 %
- Spese generali	8.576.480	52,52 %	7.810.348	49,75 %	766.132	9,81 %
VALORE AGGIUNTO	5.551.224	34,00 %	5.815.917	37,05 %	(264.693)	(4,55) %
- Altri ricavi	433.710	2,66 %	737.894	4,70 %	(304.184)	(41,22) %
- Costo del personale	4.519.181	27,68 %	4.245.929	27,05 %	273.252	6,44 %
- Accantonamenti	277.781	1,70 %	572.990	3,65 %	(295.209)	(51,52) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	320.552	1,96 %	259.104	1,65 %	61.448	23,72 %
- Ammortamenti e svalutazioni	291.174	1,78 %	369.460	2,35 %	(78.286)	(21,19) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	29.378	0,18 %	(110.356)	(0,70) %	139.734	126,62 %
+ Altri ricavi	433.710	2,66 %	737.894	4,70 %	(304.184)	(41,22) %
- Oneri diversi di gestione	132.980	0,81 %	99.592	0,63 %	33.388	33,52 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	330.108	2,02 %	527.946	3,36 %	(197.838)	(37,47) %
+ Proventi finanziari	69.316	0,42 %	51.791	0,33 %	17.525	33,84 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	399.424	2,45 %	579.737	3,69 %	(180.313)	(31,10) %
+ Oneri finanziari	(73.424)	(0,45) %	(81.506)	(0,52) %	8.082	9,92 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	326.000	2,00 %	498.231	3,17 %	(172.231)	(34,57) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	326.000	2,00 %	498.231	3,17 %	(172.231)	(34,57) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	95.109	0,58 %	168.446	1,07 %	(73.337)	(43,54) %
REDDITO NETTO	230.891	1,41 %	329.785	2,10 %	(98.894)	(29,99) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	8,96 %	13,13 %	(31,76) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	0,25 %	(0,77) %	132,47 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,08 %	3,53 %	(41,08) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,85 %	3,70 %	(22,97) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	399.424,00	579.737,00	(31,10) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	399.424,00	579.737,00	(31,10) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Come già in precedenza evidenziato la società ha stabilizzato la propria struttura operativa, consolidando i ricavi già rilevati negli anni precedenti, come si può osservare dalla presente tabella:

Profilo economico

La gestione del lavoro svolto è rilevabile dall'andamento dei ricavi che ha avuto la seguente evoluzione:

Esercizio	Importo	Variazione %
2019	13.359.733	+ 4,41%
2020	13.689.518	+ 2,47%
2021	14.119.468	+ 3,14%
2022	13.925.225	-1,38%
2023	14.960.126	+7,43%
2024	15.895.069	+6,25%

Il conto economico ha confermato il buon andamento dell'autofinanziamento aziendale determinato nell'importo di Euro 995.267 che ha consentito di sostenere gli investimenti programmati e il mantenimento del rapporto attivo passivo corrente, oltre che l'erogazione di un dividendo ai soci di euro 164.892,50.

Profilo finanziario

Da un punto di vista di carattere finanziario la situazione si presenta sotto controllo e ben rappresentata dalla seguente tabella che evidenzia il rischio a breve della società:

ANNO	ATTIVO CIRCOLANTE	PASSIVITA' CORRENTI	DIFFERENZA	AUTOFINANZIAMENTO
2019	8.933.258	6.309.653*	2.623.605	**1.064.295
2020	15.081.264	11.989.649*	3.091.615	**1.113.198
2021	10.811.667	6.786.231*	4.025.436	**1.232.958
2022	11.456.334	7.797.592*	3.658.742	**1.218.105
2023	12.610.784	8.837.398*	3.773.386	**1.455.309
2024	9.898.866***	6.448.140***	3.450.726	**995.267

* al lordo dei ratei e risconti passivi, dei fondi su accertamenti, sulla svalutazione TARI e degli adeguamenti TARI.

** compreso gli ammortamenti sia materiali che immateriali oltreché la svalutazione ordinaria crediti.

***come già evidenziato nella nota integrativa, l'ammontare dei crediti verso clienti è stato inserito nello Stato patrimoniale già al netto dei relativi fondi rischi, a differenza degli anni precedenti ove questi ultimi venivano riportati nel passivo. Tale modifica ha portato alla riduzione del valore complessivo dell'attivo circolante e alla medesima contrazione del valore delle passività correnti al lordo dei fondi accantonati. La differenza riportata è quindi perfettamente comparabile con quelle degli esercizi precedenti.

Come si può osservare nel corso dell'esercizio la società ha mantenuto equilibrato il rapporto attivo / passivo corrente, dopo aver effettuato gli investimenti precedentemente descritti ed erogato ai soci il dividendo deliberato dall'assemblea dei soci nel corso dell'esercizio 2024; ricordiamo peraltro che l'attivo circolante risulta così determinato al netto dei seguenti fondi:

- fondo svalutazione crediti € 87.188
- fondo svalutazione crediti tassato € 450.000
- fondi svalutazione tari e adeguamento tariffa € 2.286.357

Profilo patrimoniale

Il patrimonio netto si manifesta adeguato alle esigenze aziendali.

Profilo organizzativo

In conseguenza dell'evoluzione e dell'incremento del lavoro la società ha mantenuto degli ottimi standard di sicurezza e di qualità della struttura organizzativa.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

In attuazione alla nuova formulazione dell'art. 2428 del C.C. ed a integrazione delle informazioni precedentemente esposte per il settore finanziario vengono di seguito forniti gli indicatori di performance connessi ai risultati finanziari pertinenti all'attività specifica della società.

Nella fase introduttiva detti rischi sono così individuati:

- 1) rischio commerciale o business risk

Strettamente legato al mercato ed alla commercializzazione del prodotto aziendale;

- 2) rischio strategico

Legato ai cambiamenti economici e politici dell'ambiente in cui opera l'impresa.

- 3) rischio gestionale e tecnologico

Inerente alla gestione del piano ed alle tecnologie utilizzate per attuarlo.

- 4) rischio finanziario

Collegato al mercato finanziario e alle sue possibili perdite.

La Società, già da anni, ha ottenuto e mantenuto le seguenti Certificazioni, a dimostrazione dell'attenzione e dell'importanza che viene rivolta a determinati settori:

- QUALITA' UNI EN ISO 9001:2015;
- AMBIENTE UNI EN ISO 14001:2015;
- SICUREZZA UNI ISO 45001:2018.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. La Società che in essere un'apposita copertura assicurativa per i rischi ambientali.

La Società ha ottenuto il rinnovo decennale dell'autorizzazione del proprio impianto di San Giovanni in Croce (CR) da parte della Provincia di Cremona, con l'estensione allo scarico in fognatura ed in acque superficiali. Alla luce, anche del settore di appartenenza dell'attività svolta, la Società è particolarmente attenta alle problematiche ambientali e segue diverse prescrizioni di settore, con particolare riguardo alle raccolte differenziate ed alla selezione della plastica, essendo tra l'altro, dotata di un apposito impianto.

Informazioni sulla gestione del personale

Essendo il personale addetto dedicato prevalentemente alla funzione amministrativa, commerciale, di raccolta e selezione dei rifiuti, sono rispettate le normali regole delle leggi di prevenzione sulla sicurezza del lavoro e degli infortuni.

Si segnala che dall'analisi degli infortuni relativi agli anni 2023/2024 vi è stata una riduzione del numero degli stessi rispetto all'esercizio precedente, ma è aumentata la durata dei giorni di assenza. In ogni caso si è trattato sempre di casistiche ed entità lievi. Sono continuati gli investimenti nella formazione del personale effettuati dalla società oltre a quelli in materia di sicurezza, igiene e salute sui luoghi di lavoro.

I dati sono così riassumibili:

Tipo Infortunio	Anno 2024		Anno 2023	
	n. infortuni	giorni durata	n. infortuni	giorni durata
Traumi propri	1	36	3	29
Traumi da agenti esterni	1	25	1	14
Traumi da incidenti stradali	0	0	0	0
Totale	2	61	4	43

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie. La Società è partecipata da due Società le cui quote di partecipazione sono pari, ciascuna, al 13,88% del capitale sociale della Società.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si fa presente che al 31/12/2025 cesseranno i contratti in essere con i Comuni Soci relativi ai servizi svolti di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come da esito di gara 2008/2009, e conseguentemente i Soci saranno chiamati a decidere in merito alla futura gestione della Società, la quale ha già intrapreso le attività, per quanto di competenza, propedeutiche alle future scelte dei Soci.

Ad oggi sono pervenute le delibere di 41 Comuni Soci inerenti le “linee di indirizzo per il futuro affidamento del servizio di igiene ambientale sul territorio comunale e avvio degli adempimenti conseguenti” con le quali si è individuata la futura modalità di gestione del servizio di igiene ambientale e si è deciso di dare avvio a tutte le operazioni necessarie per valutare l’effettiva trasformazione di Casalasca Servizi S.p.A. in società *in-house*, attraverso: (i) la determinazione del valore della quota di partecipazione degli attuali soci privati, ai fini della successiva liquidazione; (ii) la predisposizione di una bozza di Statuto che dia attuazione alle condizioni e/o ai requisiti previsti dalla normativa vigente e sopra ricordati; (iii) la redazione di una bozza di Convenzione/Patti parasociali, al fine di assicurare il cd. controllo analogo congiunto; (iv) la predisposizione da parte di CSS di un Progetto tecnico del Servizio Ambientale, calibrato sulle specifiche esigenze comunali, che verrà successivamente trasfuso nel contratto di servizio definitivo stipulato tra la Società e la Civica Amministrazione; (v) di un Piano Economico-Finanziario di affidamento (cd. PEFA) che contenga anche una proiezione, su base triennale e per l’intero periodo di durata dell’affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché (vi) la predisposizione della bozza di contratto di servizio.

La Società si è già adoperata per dare seguito, per quanto di propria competenza, a quanto deliberato dai Comuni Soci, e ha incaricato, o sta per procedere a farlo, consulenti e professionisti per la preparazione dei documenti necessari ad addivenire, nei termini del 31/12/2025, a tutti i passaggi burocratici che portino alla stipula dei nuovi contratti di servizio con tutti i Comuni Soci, per garantire la continuità del servizio agli stessi e garantire continuità aziendale per un periodo indicativo di 10 o più anni.

Non si ravvedono particolari iniziative da attivare nell’esercizio 2025, salvo il mantenimento del controllo dei flussi finanziari e dei fattori produttivi; in particolare è costante l’obiettivo di validità del servizio, come dimostrato dal forte impulso al mantenimento dell’efficienza del parco macchine operative.

Si segnala inoltre che, anche ai sensi dall’art. 2086 c.c. vi è una costante attenzione al controllo dei fattori che assicurano la “continuità aziendale”.

La Società continua a monitorare costantemente l’andamento dei flussi finanziari, nonostante i valori rappresentati dimostrano che la situazione è equilibrata.

La Società non si è avvalsa della cassa integrazione (o di altri ammortizzatori sociali), come per gli esercizi precedenti.

Inoltre, nei primi mesi del 2024, a seguito di domanda effettuata nel 2023 sono stati riconosciuti, a seguito della possibilità data dalla riapertura delle domande, i crediti d’imposta relativi al carburante per complessivi euro 9.457,44 relativi a trimestri di esercizi precedenti.

La Società ha ottenuto un credito relativo alla carbon tax per complessivi euro 40.678,78. A fronte dei notevoli aumenti dei costi dell’esercizio 2022, che non è stato possibile inserire nei PEF, l’Autorità di settore ha riconosciuto la possibilità d’incrementare la remunerazione nei nuovi PEF 2024-2025.

Conseguentemente, se non si verificheranno situazioni tali da determinare considerevoli aumenti dei costi o altri problemi non preventivabili, la Società non dovrebbe avere particolari problemi ad operare in continuità ed in linea con le previsioni anche durante l’esercizio 2025 senza particolari tensioni di carattere economico-finanziario.

S’informa che vi sono ancora in corso due distinti procedimenti di carattere amministrativo dinnanzi alle autorità territorialmente competenti al fine di accertare l’insussistenza di alcune contestazioni rilevate dal NIL di Cremona nei primi mesi del 2021 ma relative ad esercizi precedenti. Si tratta in ogni caso di procedimenti che non alterano la struttura societaria e tra l’altro si fa presente che in bilancio sono già stati stanziati adeguati fondi a copertura degli eventuali ipotetici costi.

In riferimento ai Piani Economici Finanziari per l'anno 2024-2025, come già avvenuto per gli esercizi 2020, 2021 e 2022-2023, si è continuato ad applicare le disposizioni di ARERA, in particolare le delibere 443/2019/R/rif e 444/2019/R/rif del 31/10/2019 oltreché la nuova metodologia c.d. MTR2 sempre dell'Autorità ARERA e la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e d'investimento del servizio integrato dei rifiuti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Comune	Descrizione
Zona Industriale	San Giovanni in Croce (CR)	Stabilimento e uffici amministrativi
Piazza Garibaldi 3	Casalmaggiore (CR)	Ufficio di rappresentanza / Ufficio Tariffa
Via Postumia 102	Cremona (CR)	Recapito
Via Casa Bianca 26	San Giovanni in Croce (CR)	Magazzino
Strada del Porto Snc	Casalmaggiore (CR)	Centro raccolta rifiuti
Via Libertà 17	Piadena Drizzona (CR)	Ufficio amministrativo (Ufficio tariffa)

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Casalmaggiore, 27/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Lorenzo Vicini, Presidente